

**Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

*Istituto di Istruzione Superiore EINAUDI - MATTEI*

*Via Don Torello, 38 – LATINA - cod. ministeriale LTIS019002 - cod. IPA istsc\_ltis019002*

*ltis019002@istruzione.it - ltis019002@pec.istruzione.it - Cod. Fisc.: 91124410597*

*SITO WEB: <https://www.einaudimattei.edu.it>*

**Sezioni associate:**

**Luigi Einaudi** – P.zza A. Manuzio, 10 - Tel. 0773487071 - C.M.: LTRC019011

**Enrico Mattei** – Via Don Torello, 38 - Tel. 0773480479 - C.M.: LTRI01901N

## I.I.S. Einaudi – Mattei

*P.zza A. Manuzio, 10*



*Via Don Torello, 38*



**A. S. 2023 - 2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe: 5° Sezione: D**

**Indirizzo:**

**Servizi Commerciali**

**CLASSE: 5°D**

**INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
LINGUA INGLESE	CENTRA ANNA
TECNICHE PROF. SERVIZI COMM.LI	DE GOL CHIARA
DIRITTO – ECONOMIA	DOMIZI ALESSANDRO
SPAGNOLO	GUADAGNI MARIA PAOLA
TECNICHE PROF. SERVIZI COMM.LI	IANNOTTA SALVATORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	INSACCO GIOIA
RELIGIONE CATTOLICA - ATTIVITA ALTERNATIVE	ROSELLA MARIA TERESA
SCIENZE MOTORIE	TURCO ANNAMARIA
ECONOMIA AZIENDALE	VERONESE ANTONIO
MATEMATICA	VOLPE VALENTINA
SOSTEGNO	CAMPAGNUOLO ROSA

<b>Coordinatore di Classe</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Prof. Alessandro Domizi</b>	<b>Prof. Costantino Forcina</b>

# Indice

1. Presentazione del corso	pag. 4
1.1 Profilo culturale educativo e professionale degli Istituti Professionali	pag. 4
1.2 Quadro orario delle lezioni	pag. 7
1.3 Continuità didattica secondo biennio e quinto anno	pag. 8
2. Presentazione della classe	pag. 8
3. Percorso formativo	pag. 9
3.1 Educazione Civica	pag. 9
3.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 10
3.3 Altre attività e partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249/1998	pag. 10
3.4 Prove e iniziative in preparazione agli Esami di Stato	pag. 10
3.5 Percorso formativo disciplinare	pag. 11
3.6 Obiettivi generali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale	pag. 12
3.7 Obiettivi minimi	pag. 13
3.8 Percorsi formativi disciplinari	pag. 13
3.9 Criteri di valutazione	pag. 23
3.10 Griglie di valutazione	pag. 24
Allegati	pag. 25

# 1. Presentazione del corso

## 1.1 Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

I percorsi dell'istruzione professionale sono stati soggetti a modifiche con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* che ne ha dettato i principi per la revisione. In applicazione a quanto previsto dalla legge n. 107 è stato emanato il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale*, con cui sono stati tracciati gli assi portanti dei nuovi istituti professionali. Il "passaggio" al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali è avvenuto nell'a.s. 2018/19, andando a sostituire la disciplina fino ad allora vigente nell'istruzione professionale (d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87), definitivamente abrogata a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. Il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 *Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale* ha determinato, poi, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, i profili di uscita degli 11 indirizzi di studio ed i relativi risultati di apprendimento, anch'essi declinati in competenze, abilità e conoscenze, l'articolazione dei quadri orari e la correlazione di ciascuno degli indirizzi con le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Infine, con il Decreto direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, sono state pubblicate le *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e adottate con Decreto 766 del 23 agosto 2019)*.

L'offerta formativa degli Istituti professionali, quindi, a partire dal D. Lgs 61/2017 è stata rimodulata secondo una nuova classificazione di undici indirizzi di studio, cui corrispondono specifici profili di uscita e risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il decreto legislativo ha previsto un nuovo assetto organizzativo, articolando la strutturazione quinquennale dei percorsi in un biennio e un successivo triennio, e prevedendo, in particolare per il biennio, che le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, così come quelli di indirizzo, siano "aggregati in assi culturali". È stato introdotto un nuovo modello dell'assetto didattico basato sul potenziamento delle attività laboratoriali, sulla personalizzazione educativa e, soprattutto, sull'apprendimento per competenze e organizzato per Unità di Apprendimento. Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, in una chiave di innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. L'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e nel triennio per le attività ed insegnamenti di area generale, ha portato ad una declinazione in termini di abilità e conoscenze delle competenze con il Decreto del 24 maggio 2018, n. 92. Tale declinazione tiene conto del fatto che alcune competenze in uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerarsi assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale. Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D. Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica

laboratoriale, i PCTO, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscono elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che contribuiscono al raggiungimento delle competenze trasversali.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche. La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive. Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:**

Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica. I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Risultati di apprendimento dell'indirizzo "Servizi Commerciali"**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

**Competenza n. 1:** Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi

informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

**Competenza n. 2:** Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

**Competenza n. 3:** Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali

**Competenza n. 4:** Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

**Competenza n. 5:** Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

**Competenza n. 6:** Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

**Competenza n. 7:** Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

#### **Riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO**

**Referenziazione alle attività economiche:** Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

#### **Correlazione ai settori economico-professionali:**

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

## **1.2 Quadro orario delle lezioni**

MATERIE	NUMERO ORE PER ANNO DI CORSO					ORE TOTALI
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua italiana	132	132	132	132	132	660
Lingua inglese	99	99	66	66	66	396
Storia	33	33	66	66	66	264
Geografia	33	33				66

Diritto ed economia	66	66				132
Matematica	132	132	99	99	99	561
IRC	33	33	33	33	33	165
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	330
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	66	66				132
Tic	99	99				198
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99	429
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	165	165	264	264	264	1122
Diritto/Economia			99	99	132	330
Tecniche di comunicazione			66	66		132
Storia dell'arte ed espressioni artistiche			66	66		132
Economia aziendale					99	99
Laboratorio di espressioni grafico – artistiche	66	66				132
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>5280</b>

### 1.3 Continuità didattica secondo biennio e quinto anno

MATERIE	DOCENTI		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	A	B	B
Storia	A	B	B
Tecniche dei Servizi Commerciali	A	B	C
Tecniche dei servizi Commerciali (compresenza)	A	B	C
Economia aziendale	A	A	B
Diritto	A	A	A
Matematica	A	B	C
Inglese	A	B	B
Spagnolo	A	A	A
Scienze Motorie	A	A	A
Sostegno	A	A	A

## 2. Presentazione della classe

La classe è formata da 18 alunni, di cui 12 femmine e 6 maschi. Di questi, 2 allievi non frequentano più le lezioni da molte settimane. La classe ha avuto un percorso scolastico connotato da scarsa continuità



didattica, con l'avvicinarsi negli anni di diversi docenti. Diverse metodologie formative e relative difficoltà. Una parte della classe non è stata in grado di sviluppare appropriate metodologie di studio ed adeguate capacità espositive, sia in forma orale che scritta, evidenziando difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti anche e soprattutto per lo scarso impegno e la modesta e discontinua partecipazione al dialogo educativo. Un'altra parte della classe, minoritaria, ha invece partecipato al dialogo educativo con accettabile interesse, instaurando rapporti cordiali e collaborativi con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Una parte degli allievi ha dunque conseguito gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

### 3. Percorso formativo

#### 3.1 Educazione Civica (attività; percorsi; progetti)

Il curriculum di Educazione Civica ha come finalità quello di formare cittadini responsabili e partecipativi alla vita civile e sociale della propria comunità. Diventare cittadini è un percorso di apprendimento che pone lo studente in grado di sviluppare responsabilità e cura verso gli altri, la società e l'ambiente. Il curriculum verticale di educazione civica è un'opportunità per gli studenti per riconoscersi cittadini attivi nella società; è un'opportunità, per la scuola e per gli insegnanti, per rendere più efficace la loro azione educativa; è un'opportunità per il territorio per creare una fattiva collaborazione all'interno della propria comunità. La Scuola educa alla cittadinanza se si pone come luogo in cui il sapere diventa partecipazione civile e sociale e l'apprendimento delle discipline è finalizzato a strutturare competenze civiche e sociali. La scuola educa alla cittadinanza se si fa carico dell'educazione della persona utilizzando come modello educativo la Costituzione con i suoi principi e i suoi valori. La scuola educa alla cittadinanza se si pone al servizio del territorio, spazio in cui sperimentare una partecipazione attraverso pratiche di cura, responsabilità, solidarietà e sostenibilità. La scuola educa alla cittadinanza se permette alle giovani generazioni di connettersi con le grandi questioni del nostro tempo, di aprirsi alla comprensione della realtà odierna per intuire le sfide future. La progettazione delle attività di Educazione Civica ha carattere di trasversalità e interdisciplinarietà ed è stata organizzata in 33 ore annuali.

Nuclei tematici	Titolo U.d.A.	Discipline coinvolte	Ore
L'etica del lavoro. La tutela delle lavoratrici nella Costituzione. Art. 36-37 La personalità di Simone Weil: donna ebrea di frontiera Video "Il diritto di contare"	<b>Parità di genere</b>	Religione	4
Lecture di brani di autrici donne italiane: Grazia Deledda, Alda Merini.		Italiano	4
La donna lavoratrice e le norme sulle pari opportunità. Azioni positive per il lavoro femminile.		Diritto	2
Attività connesse			10
La Constitución española de 1978	<b>La Costituzione</b>	Spagnolo	3
Dallo Statuto albertino alla Costituzione.		Storia	3
The 'Magna Charta Libertatum'		Inglese	3

La Costituzione della Repubblica Italiana. La nascita della Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione.		Diritto	4
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------	---

La classe, inoltre, nell'ambito dell'Educazione Civica ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività/incontri:

- Conferenza "Questo non è amore" (23.11.2023)
- Film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi (13.12.2023)

### 3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Tutti gli studenti hanno svolto i percorsi previsti dalla legge 107/2015 (commi 33-43) e successive modifiche (art. 57 commi 18-21 Legge di bilancio 2019).

La classe ha svolto le attività di PCTO per un totale di 280 ore (264 ore di *stage* – 16 ore di formazione).

Per quanto riguarda le attività di *stage*/tirocinio svolte dalla classe si evidenzia quanto segue:

- nell'a.s. **2021/22** (dal 31/01/2022 al 18/02/2022)
- nell'a.s. **2022/23** (dal 30/01/2023 al 17/02/2023)
- nell'a.s. **2023/24** (dal 29/01/2024 al 16/02/2024)

la classe ha svolto le attività di tirocinio presso le seguenti imprese commerciali, studi professionali, Enti pubblici, società di servizi.

Vengono allegate al presente documento tabelle riepilogative delle attività svolte da ciascuna alunno (Allegato 3).

### 3.3 Altre attività e partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 49 del 1998

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita:

- Formia, giornata di orientamento percorsi universitari (Ottobre 2023)
- Roma, salone dello studente (Ottobre 2023)
- Latina, incontro con le Forze Armate (Febbraio 2024)

### 3.4 Prove e iniziative in preparazione dell'Esame di Stato

La classe ha svolto una simulazione della Prima Prova in data 30 Aprile e una simulazione della Seconda Prova in data 14 Maggio. La traccia della simulazione di Prima Prova somministrata agli studenti è quella della sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2022/23.

Le tracce somministrate alla classe vengono allegate al presente documento (Allegato 1 e Allegato 2).

Le griglie utilizzate per la correzione delle simulazioni sono consultabili nella sezione "Griglie di valutazione". La simulazione di seconda prova non ha previsto una parte pratica/laboratoriale.

### 3.5 Percorso formativo disciplinare

L'azione didattica è stata progettata dai docenti del Consiglio di Classe attraverso interventi flessibili e strategie diversificate, adeguati alle reali esigenze, alla formazione di base, ai ritmi di apprendimento e ai profili cognitivi di ciascun allievo. Particolare attenzione è stata data alle metodologie utilizzate, che hanno visto accanto alla tradizionale lezione frontale anche l'impiego della lezione interattiva, del *cooperative learning*, del *problem solving*, della *flipped classroom*. In un Istituto professionale, in cui il "sapere" si lega strettamente al "saper fare", l'attività laboratoriale è stata utilizzata come parte fondamentale per il percorso di apprendimento degli studenti della 5° D. Il laboratorio di informatica è diventato così uno degli spazi più importanti per il percorso di crescita degli allievi, quale contesto idoneo all'applicazione di conoscenze e competenze acquisite.

Come strumenti per l'attività didattica gli insegnanti hanno utilizzato, a seconda delle esigenze della disciplina e del percorso di apprendimento libri di testo, dispense, appunti, presentazioni multimediali, applicazioni (*software* – piattaforme Web), Smart tv, strumenti/attrezzature dei laboratori dedicati alle varie discipline.

#### Metodologie e strategie didattiche

Metodologie flessibili sono state adattate alle capacità della classe e dei singoli allievi, senza schemi di tipo rigido e prefissato. Tutti i docenti concordano sull'operatività del metodo di lavoro che vede gli alunni protagonisti attivi del proprio percorso scolastico.

Il docente, nei limiti temporali del proprio orario, in sintesi ha:

- predisposto occasioni di ricerca;
- creato spazi e condizioni di socializzazione per consentire ad ogni allievo di poter confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri;
- favorito la nascita di un problema per stimolare il *problem-solving*;
- stabilito con gli alunni che cosa si fa, come e perché, motivando e legittimando la propria proposta educativa;
- stabilito, ove possibile, collegamenti organici con le altre discipline;
- gestito l'errore e l'incertezza come momenti funzionali al compito, motivando gli allievi, valorizzando le potenzialità individuali;
- gestito e curato soprattutto la fase finale di ogni percorso, quando gli alunni devono essere in grado di sintetizzare ed individuare ciò che è essenziale e di raccogliere i concetti in modo organico, per non lasciarli disperdere in contenuti troppo vasti e poco gestibili.

Nello specifico sono state adottate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione di casi	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro in gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche ed esperienze
<input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Altro:

## Strumenti

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Altri testi (anche in formato E-book)	<input type="checkbox"/> Dispense fornite dai docenti
<input type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Documentazione validata tratta da Internet	<input type="checkbox"/> Materiale multimediale
<input type="checkbox"/> App e Software Open Source	<input type="checkbox"/> App per la didattica	<input type="checkbox"/> Tablet e/o PC
<input type="checkbox"/> Altro: <i>Google Workspace</i> ; Smart TV e Android Box		

## Spazi

<input type="checkbox"/> Lab. Fisica	Lab informatica multimediale	<input type="checkbox"/> Lab. pneumatica automazione
<input checked="" type="checkbox"/> Lab. informatica	<input type="checkbox"/> Lab. macchine utensili O.M.	<input type="checkbox"/> Lab. termoidraulica
<input type="checkbox"/> Lab. lingue	<input type="checkbox"/> Lab. M.M.T.	<input type="checkbox"/> Lab. saldatura
<input type="checkbox"/> Lab. odontotecnico	<input type="checkbox"/> Lab. chimico - biologico	<input type="checkbox"/> Lab. stazione grafica
<input type="checkbox"/> Lab. scienze	<input type="checkbox"/> Lab. misure TIEL	<input type="checkbox"/> Lab. misure TIEN
<input type="checkbox"/> Lab. di impianti	<input type="checkbox"/> Aula virtuale	<input checked="" type="checkbox"/> Aula tradizionale
<input type="checkbox"/> Lab. grafica	<input checked="" type="checkbox"/> Aula Magna	<input checked="" type="checkbox"/> Campo basket / pallavolo
<input type="checkbox"/> Lab. montaggio e circuiti stampati	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Lab. Met. Operative	<input type="checkbox"/> Altro:	

### 3.6 Obiettivi generali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale

Il Consiglio di Classe elabora ad inizio anno la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità dell'indirizzo "Servizi Commerciali" tenendo conto di quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, nelle riunioni dipartimentali ed in relazione alla delineata situazione di partenza.

Il Consiglio di Classe, inoltre, prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi generali rapportati all'Offerta formativa d'Istituto, specificando che essi possono essere considerati:

- "raggiunti" se centrati pienamente, in modo soddisfacente o sostanziale;
- "non raggiunti" se evidenziati in modo non adeguato o assolutamente insufficiente.

Essi sono:

- conoscenza dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza dei mezzi espressivi e pratici;
- utilizzo e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite;
- abilità nel collegare e rielaborare quanto appreso;
- potenziamento delle abilità linguistico espressive di base, allo scopo di comunicare efficacemente;
- capacità di osservare in modo sistematico, di raccogliere dati e di esaminarli criticamente;
- competenza di analisi e sintesi, finalizzata alla crescita ed al libero sviluppo della personalità e dell'autonomia di giudizio;
- acquisizione di un linguaggio tecnico specifico;
- conseguimento di un linguaggio tecnico in lingua straniera;
- apertura verso le problematiche della convivenza, tolleranza, solidarietà e rispetto della diversità, anche attraverso la conoscenza di culture differenti;
- acquisizione di conoscenze e competenze attraverso esperienze di lavoro;
- raggiungimento di un armonico sviluppo psico-fisico attraverso l'attività motoria.

### 3.7 Obiettivi minimi

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della stessa e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità di raggiungimento di obiettivi didattici minimi:

- conoscenza da parte dell'alunno degli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari, ritenuti essenziali dal Docente conformemente alle programmazioni dei relativi Dipartimenti;
- abilità dell'alunno di scegliere la metodica più idonea al contesto di riferimento;
- competenza dell'alunno nell'applicare le proprie conoscenze ai contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.

Per i casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali il Consiglio ha proceduto ad elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo individualizzato (PEI).

### 3.8 Percorsi formativi disciplinari

I percorsi formativi disciplinari svolti dalla classe nell'a.s. 2023/24 sono riportati di seguito con l'indicazione dei contenuti, strumenti, metodologie e libro di testo adottato.

I contenuti contrassegnati con asterisco (\*) verranno svolti dopo il 15 maggio 2024.

Docente	Gioia Insacco
Materia	<b>Lingua e Letteratura italiana</b>
Testo Adottato	<i>L'ottima compagnia</i> vol. 3, Fontana M., Forte L., Talice M., Zanichelli.
Contenuti disciplinari	

<b>Modulo 1: Il Secondo Ottocento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Francia e il Naturalismo</li> <li>- L'Italia e il Verismo</li> <li>- Verga</li> <li>- Il Decadentismo</li> <li>- Giovanni Pascoli</li> <li>- Gabriele D'Annunzio</li> </ul>
<b>Modulo 2: Il primo Novecento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le avanguardie e il Futurismo</li> <li>- La poesia del primo 900</li> <li>- Luigi Pirandello</li> <li>- Italo Svevo</li> </ul>
<b>Modulo 3: Dagli anni Venti al secondo dopoguerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giuseppe Ungaretti</li> <li>- Salvatore Quasimodo</li> <li>- Eugenio Montale *</li> <li>- L'Ermetismo</li> <li>- Il Neorealismo *</li> <li>- Cesare Pavese *</li> <li>- Primo Levi *</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• lezione partecipata;</li> <li>• attività di ricerca in rete;</li> <li>• ragionamento induttivo;</li> <li>• <i>cooperative learning</i>;</li> <li>• <i>flipped classroom</i>;</li> <li>• <i>peer tutoring</i>;</li> <li>• <i>brainstorming</i>;</li> <li>• <i>problem solving</i>;</li> <li>• <i>learning by doing</i>;</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo;</li> <li>• fotocopie;</li> <li>• materiale a cura del docente;</li> <li>• materiale multimediale</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• Internet;</li> <li>• Google Workspace.</li> </ul>	

Docente	DOMIZI ALESSANDRO
Materia	<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>
Testo Adottato	SOCIETA E CITTADINI UP – VOL. B (TRAMONTANA)
<b>Contenuti disciplinari</b>	
<b>Modulo 1</b> IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Principi fondamentali del diritto del lavoro, caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato, principali tipologie di contratti di lavoro subordinato. La formazione professionale. Tutela sindacale e risoluzione delle controversie di lavoro

<b>Modulo 2</b> LA LEGISLAZIONE SOCIALE	Il sistema previdenziale italiano, i diversi tipi di pensione, i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, l'assistenza sociale.
<b>Modulo 3</b> IL SISTEMA TRIBUTARIO	Gli indicatori della finanza pubblica, il bilancio dello Stato, i principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano, le imposte, istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente.
<b>Metodologie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• lavoro in gruppo;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• dispense fornite dal docente;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• <i>stage</i>;</li> <li>• computer;</li> <li>• audiovisivi;</li> <li>• <i>Smart TV</i> e <i>Android Box</i>;</li> <li>• ....</li> </ul>	

Docente	CENTRA ANNA
Materia	<b>INGLESE</b>
Testo Adottato	NEXT GENERATION Business in the digital age Cumino- Bowen Petrini
<b>Contenuti disciplinari</b>	
<b>Modulo 1</b>	WRITTEN COMMUNICATION The Invoice The Curriculum Vitae
<b>Modulo 2</b>	HISTORY America's Industrial Revolution The Wall Street Crash
<b>Modulo 3</b>	GLOBALISATION BANKS Banking Today Banking Services to Business

<b>Modulo 4</b>	TRANSPORTS MARKETING The Market Concept The Target Market The four Ps
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• lavoro in gruppo;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> </ul>	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• dispense fornite dal docente;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• <i>stage</i>;</li> <li>• computer;</li> <li>• audiovisivi;</li> <li>• <i>Smart TV</i> e <i>Android Box</i>;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> </ul>	

Docente	VOLPE VALENTINA
Materia	<b>MATEMATICA</b>
Testo Adottato	MATEMATICA.ROSSO 3ED - EBOOK MULTIMEDIALE CON TUTOR - VOLUME 4 (BOOKTAB), BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GRAZIELLA/TRIFONE ANNA, ZANICHELLI
Contenuti disciplinari	
<b>Modulo 1</b>	Richiami sulle disequazioni: il metodo di risoluzione delle disequazioni di secondo grado. I principi di equivalenza. Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi.
<b>Modulo 2</b>	Le funzioni di una variabile: definizione e classificazione delle funzioni. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio.</li> <li>- Simmetrie.</li> <li>- Studio del segno.</li> <li>- Intersezioni con gli assi cartesiani.</li> <li>- Studio parziale del grafico di una funzione.</li> </ul>
<b>Modulo 3</b>	I limiti: concetto intuitivo di limite di funzione. Definizione di limite finito ed infinito in un punto e all'infinito. Le operazioni sui limiti.



<b>Modulo 4</b>	Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: definizione di funzione continua. Il calcolo dei limiti e le forme di indeterminazione. Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.
<b>Modulo 5</b>	. Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico di derivata. Equazione della retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali.
<b>Metodologie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale;</li> <li>• esercizi di applicazione guidati;</li> <li>• lezione dialogata;</li> <li>• discussione di casi;</li> <li>• attività di ricerca in rete;</li> <li>• ricerca sperimentale;</li> <li>• ragionamento induttivo;</li> <li>• didattica personalizzata;</li> <li>• cooperative learning;</li> <li>• flipped classroom;</li> <li>• peer tutoring;</li> <li>• brainstorming;</li> <li>• problem solving;</li> <li>• learning by doing;</li> <li>• project work.</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• dispense fornite dal docente;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• computer;</li> <li>• materiale multimediale;</li> <li>• Internet;</li> <li>• calcolatrice;</li> <li>• Software didattici;</li> <li>• Google Workspace.</li> </ul>	

<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa Turco Annamaria
<b>MATERIA</b>	Scienze motorie
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Attivi - sport e sane abitudini
<b>Contenuti</b>	

<p><b>Modulo 1</b></p> <p><i>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.</i></p>	<p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;</p> <p>Maturare l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare le esigenze quotidiane (lavoro, sport. Ecc.);</p> <p>Maggior fiducia in se stesso.</p> <p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive;</p> <p>Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui;</p>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Conoscere le regole di gioco ed i fondamentali di varie attività sportive, sia individuali che di squadra;</p>	<p>Applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche, negli sport di squadra;</p> <p>Conoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.</p> <p>Maturare l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare le esigenze quotidiane (lavoro, sport. Ecc.);</p> <p>Abituarsi al confronto, ed all'assunzione di responsabilità personali;</p>

Docente	Guadagni Mariapaola
Materia	Spagnolo
Classe	5D SC
Testo Adottato	¡TRATO HECHO! di L. PIEROZZI, Ed. ZANICHELLI 2 ed.
<b>Contenuti disciplinari</b>	
Modulo 1	La UE: origen y evolución; El Tratado de Maastricht; El BCE y el Euro ; Instituciones y organismos de la UE; El Brexit; *Los retos de la economía española actual
Modulo 2	Busco empleo; el CV europeo. La carta de presentación. El perfil del candidato. Las ofertas de trabajo; la entrevista de trabajo.
Modulo 3	El albarán y la factura; la factura electrónica; Ventas y exportaciones; Logística y transporte; Los INCOTERMS; Las aduanas y el comercio internacional; Las cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional; El Acuerdo de Shengen; La carta de solicitud de información.

	*La Borsa
Modulo 4	La globalización; El F.M.I; La economía mundial entre foros y acrónimos: G7,G8,G20
Modulo 5	La guerra civil española; el franquismo:la dictadura de Francisco Franco; la Transición hacia la democracia. Análisis de la poesía "El crimen fue en Granada" de Antonio Machado. Análisis histórico - literario de la película :“La lengua de las mariposas” *El papel de las mujeres durante el franquismo.
Modulo 6	Educazione civica: La Constitución española de 1978.
<b>Metodologie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• lavoro in gruppo</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• dispense fornite dai docenti;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• computer e smart tv;</li> <li>• audiovisivi;</li> </ul>	

Docente	Gioia Insacco
Materia	<b>Storia</b>
Testo Adottato	<i>La storia in campo</i> , Brancati A., Pagliarani T., La Nuova Italia editore.
<b>Contenuti disciplinari</b>	
<b>Modulo 1: L'Europa dei nazionalismi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia industrializzata e imperialista</li> <li>- L'Europa verso la guerra</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- Una pace instabile</li> </ul>
<b>Modulo 2: L'Europa dei totalitarismi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin</li> <li>- Mussolini e il fascismo</li> <li>- 1929: la prima crisi globale</li> <li>- Il nazismo</li> </ul>
<b>Modulo 3: Il crollo dell'Europa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- La "guerra parallela" dell'Italia</li> <li>- Il quadro internazionale del dopoguerra</li> </ul>
<b>Modulo 4: Il mondo diviso in due blocchi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La "guerra fredda"*</li> <li>- La decolonizzazione*</li> <li>- Il crollo del comunismo*</li> <li>- L'Italia repubblicana*</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	

- Lezione frontale;
- lezione partecipata;
- attività di ricerca in rete;
- ragionamento induttivo;
- *cooperative learning*;
- *flipped classroom*;
- *peer tutoring*;
- *brainstorming*;
- *problem solving*;
- *learning by doing*.

#### Strumenti

- libri di testo;
- materiale a cura del docente;
- materiale multimediale;
- documentazione validata tratta da Internet;
- Internet;
- Google Workspace.

Docente	VERONESE ANTONIO
Materia	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
Testo Adottato	TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI - VOLUME 3 - BERTOGGIO RASCIONI, EDIZIONI TRAMONTANA
Contenuti disciplinari	
<b>Modulo 1</b>	La comunicazione economico - finanziaria e il bilancio di esercizio, il percorso di formazione del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa secondo le disposizioni del codice civile
<b>Modulo 2</b>	La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, l'analisi del bilancio per indici, il calcolo ed il significato dei principali indici di bilancio
<b>Modulo 3</b>	L'analisi del bilancio per flussi, il rendiconto finanziario (*)
<b>Modulo 4</b>	Il bilancio dal punto di vista fiscale, le variazioni in aumento ed in diminuzione, l'IRES e l'IRAP, calcolo delle imposte (*)
Metodologie	

- lezione dialogata, discussione di casi;
- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lavoro individuale;
- lavoro in gruppo;
- verifiche ed esperienze, scoperta guidata;
- attività di laboratorio;
- ricerche tramite internet

#### Strumenti

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- documentazione validata tratta da Internet;
- *stage*;
- computer;
- audiovisivi;
- *Smart TV e Android Box*;
- attività di laboratorio;

Docente	ROSELLA MARIA TERESA
Materia	RELIGIONE CATTOLICA
Classe	5°D servizi commerciali
Testo Adottato	A. Pesci-M. Bennardo "All'ombra del sicomoro" ed. DeA Marietti vol. U
Contenuti disciplinari	
Modulo 1	LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO LA RICERCA DI SENSO: il significato della vita LA DIGNITA' DELLA PERSONA
Modulo 2	LIBERTA' E RESPONSABILITA'. LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA MORALE PROGETTARE IL FUTURO: IL LAVORO PER L'UOMO_EDUCAZIONE CIVICA
Modulo 3	L'ETICA DELLA VITA *LA PENA DI MORTE, L'EUTANASIA-il testamento biologico *L'IMPEGNO POLITICO E SOCIALE LA DIFESA DELL'AMBIENTE L'ECONOMIA SOLIDALE Cittadinanza attiva L'UE: Ventotene una nuova Europa
Modulo 4	APPROFONDIMENTI DI ATTUALITA': Diritti e doveri delle persone: la giustizia e la pace Il conflitto ebraico-palestinese La parità di genere: la donna nella società e la disparità salariale. Articoli della Costituzione La figura di Simone Weil e la dignità del lavoro femminile La disabilità oggi Dialogo interreligioso e le festività
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lavoro individuale;</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoro in gruppo;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata;</li> </ul>
<b>Strumenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• dispense fornite dai docenti;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• visite guidate;</li> <li>• incontri con esperti;</li> <li>• stages;</li> <li>• computer;</li> <li>• audiovisivi;</li> <li>• LIM</li> <li>• altro:</li> </ul>

Docente	DE GOL CHIARA
Materia	<b>TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI</b>
Testo Adottato	TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI - VOLUME 3 - BERTOGGIO RASCIONI, EDIZIONI TRAMONTANA
<b>Contenuti disciplinari</b>	
<b>Modulo 1</b>	Inventario d'esercizio e scritture d'assestamento, comunicazione economico-finanziaria e bilancio d'esercizio, documenti del bilancio d'esercizio.
<b>Modulo 2</b>	Calcolo e controllo dei costi Costi, centri di costo, metodi di calcolo dei costi (direct costing, full costing, Activity Based Costing).
<b>Modulo 3</b>	I costi e le decisioni d'impresa, Break even analysis, costi suppletivi.
<b>Modulo 4</b>	Direzione e controllo di gestione, controllo strategico, pianificazione e controllo budgetario.
<b>Modulo 5</b>	Il Budget e il controllo budgetario, analisi degli scostamenti, controllo budgetario.
<b>Modulo 6</b>	Business plan, business Model Canvas, marketing Plan. (*)
<b>Metodologie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• lavoro in gruppo;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• ricerche tramite internet</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- documentazione validata tratta da Internet;
- *stage*;
- computer;
- audiovisivi;
- attività di laboratorio;

### 3.9 Criteri di valutazione

Gli obiettivi prefissi costituiscono indispensabile punto di partenza dei processi di verifica e valutazione. La verifica ha ricompreso colloqui orali, prove scritte, prove strutturate e semistrutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, proposizione di sintesi con richiesta di inserimento dati forniti alla rinfusa, elenco di definizioni tra cui individuare più risposte esatte, etc.), prove pratiche differenziate in rapporto alle esigenze delle diverse discipline (mirate comunque sempre al riscontro delle competenze acquisite).

Il Consiglio ha previsto l'adozione delle seguenti prove nel numero indicato:

1. prove valide per lo scritto	almeno: 2
2. prove valide per l'orale	almeno: 2
3. prove valide per il pratico	almeno: 2

Strumenti di verifica prove scritte:	Strumenti di valutazione colloquio:	Strumenti di valutazione prove pratiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tipologia A, B, C Esame di Stato;</li> <li>• stesura di relazioni;</li> <li>• trattazione sintetica di argomenti;</li> <li>• trattazione sintetica di argomenti in lingua;</li> <li>• esercitazioni e traduzioni in lingua;</li> <li>• problemi ed esercizi;</li> <li>• prove strutturate e semistrutturate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• domande introduttive;</li> <li>• domanda a risposta aperta con richiesta di motivazione;</li> <li>• esposizione di argomenti;</li> <li>• esposizione a partire da un percorso fornito dal docente;</li> <li>• esposizione di una relazione;</li> <li>• esposizione di un lavoro individuale e/o di gruppo;</li> <li>• analisi di un testo;</li> <li>• esplicitazione verbale delle fasi di un ciclo per descrivere un procedimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni;</li> <li>• relazione;</li> <li>• esplicitare uno schema o un diagramma a blocchi come guida per seguire un procedimento;</li> <li>• compiti di realtà.</li> </ul>

### 3.10 Griglie di valutazione

#### Griglia di Valutazione Prima Prova Tipologia A: Analisi di un testo letterario

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Pianifica e organizza in modo:</b> efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime in modo:</b> corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze critiche e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie e significative chiare, precise ed articolate essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. A: Analisi di un testo letterario	4. Competenze testuali specifiche  Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione del testo	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi tematici e stilistici in modo completo e articolato nei nodi essenziali in modo parziale e superficiale per niente e/o in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>Analizza il testo in modo:</b> puntuale, ampio e approfondito chiaro e esauriente sostanziale e accettabile	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto	10 8-9 6-7



			parziale e disorganico disorganico e inadeguato	Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	4-5 2-3
		<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> esauriente, corretto e articolata approfondito e pertinente essenziale ma corretto superficiale e generico insicuro e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b> <b>/20</b>

## Griglia di Valutazione Prima Prova

### Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Pianifica e organizza in modo:</b> efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime in modo:</b> corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto e con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze critiche e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie e significative chiare, precise ed articolate essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. B:	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto	10 8-9 6-7

Analisi e produzione di un testo argomentativo		approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	4-5 2-3
	<b>b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>Individua tesi e argom. in modo:</b> corretto, consapevole e completo articolato e completo sintetico ma accettabile parziale e superficiale quasi nullo e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	<b>c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti</b>	<b>Struttura l'argom. in modo:</b> chiaro, congruente e ben articolato articolato e corretto sostanzialmente chiaro e congruente limitato e superficiale incerto e frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	<b>d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e congruenti corretti e articolati essenziali ma accettabili limitati e poco pertinenti assenti e imprecisi	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				/100 /20

### Griglia di Valutazione Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Pianifica e organizza in modo:</b> efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		<b>b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto e con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze critiche e rielaborative	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> ampie e significative chiare, precise ed articolate	Ottimo Buono-Distinto	10 8-9

		<b>riferimenti culturali.</b>	essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
		<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>10</b> <b>8-9</b> <b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
<b>Indicatori specifici</b> <b>Tip. C: Riflessione critica di carattere esp. - argom.</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>	<b>a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Sviluppa la traccia in modo:</b> completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>10</b> <b>8-9</b> <b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
		<b>b. Capacità di formulare interpretazioni e giudizi a carattere espositivo - argomentativo</b>	<b>Formula giudizi e interpretazioni:</b> adeguati e appropriati soddisfacenti e pertinenti accettabili e esaurienti poco adeguati e essenziali assenti e/o inadeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>10</b> <b>8-9</b> <b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
		<b>c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> organico, coerente e rigoroso ordinato, lineare e personale semplice ma puntuale disorganico ed essenziale scarno e/o inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>10</b> <b>8-9</b> <b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
		<b>d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e articolati corretti e funzionali al discorso essenziali ma ben articolati limitati e poco pertinenti assenti e imprecisi	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	<b>10</b> <b>8-9</b> <b>6-7</b> <b>4-5</b> <b>2-3</b>
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

## Griglia di Valutazione Seconda Prova

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Lo studente evidenzia conoscenze totalmente inesistenti su tutti gli argomenti e/o rifiuta di svolgere verifiche scritte ed orali.	Non si esprime su nessun contenuto.	Nulle
3	Evidenzia conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Anche se guidato, non riesce ad applicare le conoscenze minime	Non applica le conoscenze basilare
4	Evidenzia conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con gravi errori	Compie sintesi scorrette
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi. Risolve problemi semplici con qualche errore.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità utilizzando un linguaggio giuridico-economico non sempre specifico; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza. Risolve problemi semplici.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega ed utilizza le informazioni in modo coerente.	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando un linguaggio giuridico ed economico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità.	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.

<b>9-10*</b>	Evidenzia una conoscenza completa,organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari..	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza,utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
--------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

\* I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità e spirito critico, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta-cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

### Griglia di Valutazione Prova Orale

Candidato/a	Classe	data		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA (somma del punteggio per ogni indicatore)			___ / 20	